

Renzi sgrida Nardella e vieta le auto blu in Signoria

ORE 15, ingresso di Palazzo Vecchio. Il sindaco Matteo Renzi con la coda dell'occhio scannerizza un'auto blu che scorrazza tra la folla di piazza Signoria. «Guarda questo, ma chi è?», chiede il sindaco scandalizzato. Ma dall'auto, una 159 grigia, sbarca a sorpresa il vicesindaco Dario Nardella di ritorno da una missione. Renzi lo incenerisce con lo sguardo: «Da dove sei passato?», chiede a muso

duro a Nardella. «Da piazza Signoria, non è vietato», replica il vicesindaco sorpreso. E' l'episodio che convince Matteo Renzi, già profeta della fortunata riforma pedonale di piazza Duomo, ad alzare l'asticella: «Da piazza Signoria le auto blu non passeranno più», annuncia il sindaco. Entro fine novembre, promette, il livello di pedonalizzazione della piazza sarà alzato. «Spariranno i par-

cheaggi per i disabili e per le auto comunali accanto alla statua di Cosimo I: in via dei Gondi riceremo una striscia di posti per disabili e solo due spazi per le auto del Comune, non di più», aggiunge il sindaco precisando che uno dei due posti dovrebbe essere quello della sua Honda. Dopo piazza Duomo tocca dunque a piazza Signoria. Non si farà subito una pedonalizzazione totale come quella che dal 25 ottobre ha rivoluzionato la piazza del Battistero e della cupola di Brunelleschi. Più probabilmente si procederà per tappe, modificando la viabilità delle strade d'accesso alla piazza e privando le auto blu della possibilità di passare in mezzo ai turisti. Non solo: Renzi vorrebbe anche eliminare o quanto meno rendere più decorose le rastrelliere per le bici. (e.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIA DALLA PIAZZA
Renzi bandisce le auto blu
da piazza della Signoria

